



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

IL LAVORO DEVE ORIENTARE ALL'INCONTRO CON DIO E CON GLI ALTRI

Durante il Suo ministero terreno, Gesù lavora instancabilmente, operando per liberare l'uomo dalla malattia, dalla sofferenza e dalla morte. Il sabato, che l'Antico Testamento aveva proposto come giorno di liberazione è riaffermato da Gesù nel suo originario valore: Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato! (Marco 2,27).

Egli, guarendo nel giorno di riposo, vuole dimostrare che il sabato è Suo, perché Egli è veramente il Figlio di Dio, e che è il giorno in cui ci si deve dedicare a Dio e agli altri. Ciò conferisce al lavoro il suo significato più nobile, quello di orientare l'umanità a fare esperienza del sabato di Dio e della Sua vita conviviale nell'eternità.

Cfr. Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, 261



IO VEDO!

fedele e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

LA FORMAZIONE SPIRITUALE È FONDAMENTALE

Ci sono molteplici e coordinati aspetti nella formazione integrale dei fedeli laici: spirituale, dottrinale, dottrina sociale della chiesa, crescita nei valori umani.

Non c'è dubbio che la formazione spirituale debba occupare un posto privilegiato nella vita di ciascuno, chiamato a crescere senza sosta nell'intimità con Gesù Cristo, nella conformità alla volontà del Padre, nella dedizione ai fratelli nella carità e nella giustizia.

Scrivono il Concilio Vaticano II che questa vita d'intima unione con Cristo si alimenta nella Chiesa con gli aiuti spirituali soprattutto con la partecipazione attiva alla sacra Liturgia. Aggiunge che questi aiuti i laici devono usarli in modo che, mentre compiono con rettitudine gli stessi doveri del mondo nelle condizioni ordinarie di vita, non separino dalla propria vita l'unione con Cristo, ma, svolgendo la propria attività secondo il volere divino, crescano in essa».

Cfr. Giovanni Paolo II - Christifideles laici, 60a

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 09/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso

Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
© ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

VI Domenica del Tempo Ordinario - Anno A ♦ 15 Febbraio 2026



Il Messaggio del Vangelo



SAN DOMENICO
SANTUARIO OMONIMO
SORIANO CALABRO (VIBO VALENTIA)
FOTO VILONE

LA SALVEZZA OFFERTA A TUTTI NON SEMPRE È ACCOLTA

Secondo i tempi del suo disegno, Dio attrae a sé tutti gli uomini alla fede con la sua grazia preveniente. Purtroppo, alcuni rifiutano di accogliere la Rivelazione che, se attuata nella carità, conduce alla salvezza: vivere nell'amore che porta alla comunione è, infatti, vita e salvezza.

I poveri in spirito la accolgono, mentre i ricchi, cioè coloro che si attaccano a un bene particolare che esclude il rapporto con Dio, in assoluto o di fatto, la rifiutano. È il mistero della libertà umana: Dio non ci può salvare senza la nostra collaborazione.

Per salvarsi non è sufficiente un'osservanza esteriore e formale della Rivelazione; al contrario, occorre un'adesione radicale e totale che parta dal cuore. Dio vede tutto e giudica secondo giustizia: a nessuno Egli ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

don Tommaso Boca, fmsm

INVOCAZIONE

Gesù, Tu porti il nuovo e in Te tutto rinnovi donando compimento alla legge antica.
Fa' che io sia fedele ai Tuoi comandamenti
per testimoniarTi pienamente.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sir 15,16-21 (NV) [gr.15,5-20]

Dal libro del Siracide

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno;
se hai fiducia in lui, anche tu vivrai.
Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua:
là dove vuoi tendi la tua mano.
Davanti agli uomini stanno la vita e la morte,
il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.



Grande infatti è la sapienza del Signore;
forte e potente, egli vede ogni cosa.
I suoi occhi sono su coloro che lo temono,
egli conosce ogni opera degli uomini.
A nessuno ha comandato di essere empio
e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 118 (119)

R. Beato chi cammina nella legge del Signore.

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.
Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore. . R.

Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.
Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti. R.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,

osserverò la tua parola.
Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge. R.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti

e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore. R.

SECONDA LETTURA

1 Cor 2,6-10

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria.
Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.
Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano».

Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.
Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.



CANTO AL VANGELO

Cfr. Matteo 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.
Alleluia.

VANGELO

Mt 5,20-22a.27-28.33-34a.37 - Forma breve

Dal Vangelo secondo Matteo - Gloria a te, o Signore



AI Product

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.
Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.
Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.
Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai ver- so il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no", il di più viene dal Malligno».

Parola del Signore. A - Lode a Te, o Cristo.

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna.
Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

AGNUS DEI

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita.
Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

REDITI DI CONCLUSIONE

- ♦ Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.
- ♦ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. A - Amen.
- ♦ La Messa è finita: andate in pace. A - Rendiamo grazie a Dio.